


In San Paolino S. Messa ogni giorno ore 18.00
Da Lunedì a Sabato ore 8.00 recita delle Lodi - Domenica ore 9.00
Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

*** Domenica 2 Febbraio ore 9.00:**
Incontro dei genitori del Gruppo Catechismo dell'ultimo anno
Ore 10.00: INCONTRI DI CATECHISMO

*** Domenica 2 prima del mese: ore 9.00 - 10.45 Adorazione Silenziosa**
Presentazione del Signore al Tempio - "CANDELORA" 
Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità
della Parrocchia a la condivisione con le famiglie bisognose

*** Martedì 4 ore 16.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

*** Mercoledì e Venerdì ore 15.30 - 18.30 nei locali parrocchiali**
Doposcuola per ragazzi dalle Elementari alle Superiori

*** Giovedì 6 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** 

*** Venerdì 7 ore 16.30: Incontro sul Vangelo con la famiglia Moretti**

*** Venerdì 7 ore 19.30-22.00: INCONTRO GRUPPO GIOVANI**

*** Sabato 8 ore 15.00: INCONTRI DI CATECHISMO**

All'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari per la
distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico A)
IV Settimana del Tempo Ordinario - IV del Salterio

Domenica 2 : Mal 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

Lunedì 3 : 2Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20

Martedì 4 : 2Sam 18,9-10.14.24-25a.30-19,4; Sal 85; Mc 5,21-43

Mercoledì 5 : 2Sam 24,2.9-17; Sal 31; Mc 6,1-6

Giovedì 6 : 1Re 2,1-4.10-12; Cant. 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-130

Venerdì 7 : Sir 47,2-11; Sal 17; Mc 6,14-29

Sabato 8 : 1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34

Domenica 9 : Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 

Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica,
mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLV - N. 05 - Domenica 2 Febbraio 2020
Presentazione del Signore al Tempio

Il personaggio che dà rilievo a tutto l'accaduto è Simeone. Infatti il fatto sarebbe passato inosservato se un uomo qualunque non si fosse fatto avanti per salutare Maria e Giuseppe e prendere in braccio il Bambino. Uomo qualunque nel senso che Simeone non apparteneva alla classe sacerdotale del tempo, ma era un uomo del popolo, un laico diremmo noi. Uomo giusto e timorato di Dio, come lo definisce il Vangelo, aveva avuto una straordinaria rivelazione dello Spirito Santo che gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte, senza prima aver visto il Messia, il Salvatore annunciato dalle profezie d'Israele. Quindi è un laico che, per speciale rivelazione dello Spirito Santo, è stato investito della missione profetica e sacerdotale. Ed è proprio nel ruolo di profeta e sacerdote che, illuminato interiormente e mosso dallo Spirito di Dio, prende in braccio il Bambino, lo riconosce come Messia e pronuncia il suo "Nunc Dimittis", quella bellissima preghiera che si recita ogni giorno a compieta e che è anche la preghiera vespertina di Israele: "Ora lascia o Signore che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele". La prima parola di Simeone è rivolta al Signore per chiedergli che accada quell'avvenimento ultimo che aspetta da tanto tempo: ora, dopo aver visto e preso in braccio il suo Signore e Salvatore, vuole incontrare definitivamente il suo Dio. L'intera sua vita era stata al Suo servizio ed ora vuole vederlo in volto. Sarà un congedo di pace quello di Simeone. Quest'uomo aveva sopportato l'asprezza del lavoro nella speranza della salvezza che sarebbe giunta alla sera della sua vita. Solo ora, con la venuta del Redentore, il lavoro compiuto acquista il suo vero valore e la vita appare come un cammino sulla via della salvezza.

